

# L'anno delle liberalizzazioni

## IL CALENDARIO DELLE NOVITÀ



### Da mezzanotte. Modifiche efficaci sulle strade e nelle banche

### Adeguamenti progressivi. Telefoni e aerei si allineano da marzo

#### DA OGGI

##### CONTRATTI E VIABILITÀ

Nessun vincolo temporale nei recessi dai contratti di telefoni, tv, comunicazione elettronica (per i nuovi clienti)  
Informazioni comparate sui prezzi dei carburanti su strade e autostrade, utilizzando i dispositivi esistenti  
Informazioni su condizioni di limitazione del traffico

##### ASSICURAZIONI/1

Divieto di esclusiva nell'offerta di polizze relative ai rami danni (per i nuovi contratti)  
Divieto di assegnare una classe di merito più sfavorevole al contraente (per i nuovi contratti)

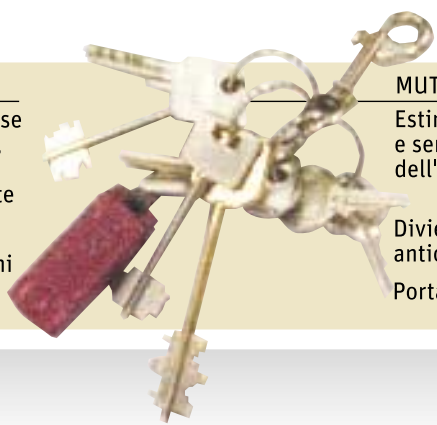
Divieto di modificare la classe di merito in caso di sinistro, prima di aver accertato la responsabilità del contraente  
Comunicazione tempestiva al contraente delle variazioni nella classe di merito

##### MUTUI CASA

Estinzione automatica in trenta giorni e senza autentica notarile dell'ipoteca sui mutui immobiliari  
Divieto di penali per l'estinzione anticipata dei mutui immobiliari  
Portabilità del mutuo e surrogazione

##### ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Per le attività di acconciatore e di estetista è richiesta la sola dichiarazione di inizio attività ed è abolito il vincolo della distanza minima  
Per le attività di pulizia, disinfezione e facchinaggio è richiesta la sola dichiarazione di inizio attività



### Percorso a tappe fino al 2008

# Debutti graduali per la concorrenza

## In vigore la nuova tranche di interventi ma non tutte le misure sono già operative

**Valentina Melis**  
MILANO  
Divieto di esclusiva nell'offerta di polizze assicurative del ramo danni, informazioni comparate sui prezzi dei carburanti su strade e autostrade, abolizione della penale per l'estinzione anticipata del mutuo immobiliare, inizio attività semplificato per parrucchieri, estetisti, guide turistiche, autoscuole. Sono alcune delle novità in vigore già dalla mezzanotte di oggi, grazie alla pubblicazione sulla «Gazzetta ufficiale» n. 26

ne dei lavoratori a fini previdenziali e assistenziali. Due decreti ministeriali da emanare entro il 19 marzo dovranno definire modello di comunicazione e modalità tecniche della nuova procedura. Per sei mesi le comunicazioni potranno essere presentate secondo le vecchie regole e a partire da agosto terminerà (salvo proroghe) la fase transitoria.

#### Efficacia immediata

Da oggi le compagnie assicuratrici non potranno assegnare al contraente che stipula un nuovo contratto una classe di merito più sfavorevole rispetto a quella che risulta dall'ultimo attestato di rischio, né le banche potranno applicare ai contratti di mutuo la penale per l'estinzione anticipata (si vedano gli altri servizi in pagina).

Novità in arrivo anche per alcune professioni: ai nuovi parrucchieri ed estetiste, ad esempio, sarà sufficiente la dichiarazione di inizio attività da presentare al Comune. È abolito l'obbligo di rispettare la distanza minima tra gli esercizi, e anche quello di rispettare un giorno fisso di chiusura infrasettimanale. Basterà la sola dichiarazione di inizio attività, da presentare questa volta alla Camera di commercio, anche per le attività di pulizia, disinfezione e facchinaggio.

Chi vuole fare la guida o l'accompagnatore turistico non avrà bisogno di un'autorizzazione preventiva o di requisiti legati alla residenza, fermi restando i requisiti di qualificazione professionale. Anche l'apertura di un'autostrada richiederà la sola dichiarazione di inizio attività, «fatto salvo il rispetto dei requisiti morali e professionali, della capacità finanziaria e degli standard tecnico-organizzativi» previsti dalla normativa.

Meno vincoli anche per i consulenti del lavoro: per esercitare la professione in Italia in regime di libera prestazione di servizi, non sarà più obbligatoria l'iscrizione all'Albo dei professionisti europei abilitati.

#### Tempi di adeguamento

Alcune disposizioni del Dl 7/07 lasciano un periodo di adeguamento agli operatori economici interessati. È ciò che avviene per l'eliminazione dei costi fissi per le ricariche dei telefoni cellulari: le aziende produttrici hanno 30 giorni per elaborare le nuove offerte commerciali.

Trenta giorni di tempo anche per le compagnie aeree, chiamate a garantire un'informazione chiara e trasparente sui costi dei voli, indicando il prezzo comprensivo di spese, tasse e altri oneri aggiuntivi. Trascorso il termine, tutte le offerte non adeguate saranno sanzionate come «pubblicità ingannevole».

Più tempo alle aziende che devono allinearsi alle regole sull'etichettatura dei prodotti alimentari: entro il 1° agosto, l'indicazione della data di scadenza o del termine minimo di conservazione deve essere facilmente leggibile sulla confezione e indelebile, con la stessa dimensione della scritta che indica la quantità del prodotto.

Il decreto legge in vigore dalla mezzanotte scorsa pone le basi anche per la «Borsa del gas» cui ha fatto riferimento ieri il ministro dello Sviluppo economico, Pierluigi Bersani. Si tratterà, in pratica, di un mercato nel quale gli operatori dovranno immettere (virtualmente) metano, trasformando in materia prima le royalties per l'estrazione dovute allo Stato, oggi pagate in euro. L'incasso della vendita di questo gas sulla Borsa andrà allo Stato. In questo modo, i consumatori potranno comprare online il metano, scegliendo in base alla convenienza (si veda «Il Sole-24 Ore» del 27 gennaio). Anche in questo campo, è previsto un decreto attuativo entro tre mesi.



Consulta sulla «lenzuolata». Da sinistra Romano Prodi, Vincenzo Visco e Pierluigi Bersani

Rc auto. Come le assicurazioni applicano la riforma

## Bonus malus, portabilità frenata

#### Maurizio Caprino

ROMA  
Oggi è un giorno storico per tutti gli assicurati Rc auto: con l'entrata in vigore del decreto legge sulle liberalizzazioni, cadono vecchi tabù come l'impossibilità di mantenere la classe di merito bonus-malus quando si compra un veicolo aggiuntivo o si riprende a possederne uno dopo lungo tempo. Entro il 1° gennaio prossimo, poi, il decreto impone una rivoluzione anche per gli agenti assicurativi, abolendo il rapporto di esclusiva con una specifica compagnia per tutti i rami danni. Ma non è detto che tutto si concretizzi: il testo della norma (articolo 5) non appare chiaro e quindi sarà probabilmente modificato in Parlamento durante la conversione in legge. A quel punto, non si esclude che venga attenuata la portata innovativa di alcune disposizioni.

Per ora si può dire che gli assicurati Rc auto non riusciranno a far applicare già da oggi le novità a loro favore: l'Ania (l'Associazione delle assicurazioni) ha fatto sapere di aver chiesto alle autorità di vigilanza un'interpretazione autentica del decreto, perché ci sono molti dubbi su come innestare i contenuti nell'attuale Codice delle assicurazioni. Si può

da parte della Ue. Due ipotesi sempre da tenere presenti per riforme così delicate.

In ogni caso, le novità a favore dell'assicurato Rc auto (almeno, per come è possibile desumerle utilizzando il comunicato stampa governativo per le parti che nella legge appaiono meno chiare) sono tante: ● mantenimento della classe di merito maturata sul primo veicolo anche quando se ne compra un secondo (oggi, salvo iniziative volontarie delle compagnie, quest'ultimo va nella classe d'ingresso, cioè la 14); ● «congelamento» della classe per tutto il tempo in cui non si è proprietari di alcun veicolo (è il caso di chi vende l'auto e non la rimpiazza per un po', di chi ha in dotazione un'auto aziendale e di chi ne prende una col noleggio a lungo termine) e non più per un anno solo; ● retrocessione di due classi solo per i sinistri in cui l'«effettiva responsabilità» dell'interessato

sia stata accertata; ● retrocessione solo parziale in caso di concorso di colpa (un deterrente contro le compagnie che attribuiscono il concorso con troppa facilità, sapendo di beneficiare dei rincari cui l'assicurato andrà incontro a seguito della penalizzazione); ● diritto di farsi «comunicare tempestivamente» le retrocessioni;

● possibilità di confrontare le tariffe delle compagnie sul sito internet del ministero dello Sviluppo economico. Le altre novità riguardano invece tutti i rami. La prima è la possibilità per il contraente di recedere «senza oneri» da contratti poliennali: basta dare un preavviso di 60 giorni. La seconda è l'abolizione dell'esclusiva nei rapporti contrattuali tra compagnie e agenti per tutti i rami danni, seguendo le stesse tempistiche stabilite dal primo decreto sulle liberalizzazioni (il Dl 223/06, del luglio scorso).

#### DA LUGLIO A FEBBRAIO

##### La fase 1

Le prime liberalizzazioni della nuova legislatura sono state varate dal decreto legge 223 del 4 luglio 2006, per tassisti e professionisti con Albo (società tra professionisti, attività delle farmacie, tariffe, patto di quota lite)

##### La fase 2

La seconda fase è contenuta nel decreto legge n. 7 in vigore da oggi e in un disegno di legge. Entrambi i provvedimenti sono stati varati giovedì 25 gennaio

Attività di guida turistica e di accompagnatore senza obbligo di autorizzazioni preventive, rispetto di parametri numerici e requisiti di residenza  
Attività di autoscuola soggetta alla sola dichiarazione di inizio attività  
Diminuiti i vincoli per l'esercizio temporaneo dell'attività in Italia da parte dei consulenti del lavoro di altri Paesi comunitari

#### TRASPORTI



Fino al 31 dicembre 2010, possibile autorizzare nuovi servizi di linea automobilistici interregionali o modifiche a linee esistenti indipendentemente dalla distanza delle località già servite dai servizi di linea oggetto di concessione statale

Estensione del contributo per la rottamazione dei veicoli varato con la legge finanziaria 2007 alle auto Euro 0 o Euro 1

Conferma dell'area tecnico-professionale nel sistema scolastico del II ciclo ed estensione alle donazioni per le scuole (dal periodo d'imposta 2007) del regime fiscale previsto per le erogazioni liberali agli enti non profit

#### Entro il 4 marzo

##### CELLULARI

Ricariche senza costi fissi per i telefonini  
Durata illimitata della carica acquistata

#### Dopo il varo di disposizioni attuative

##### 1° gennaio 2008

##### CONTRATTI/3

Confrontabilità delle offerte degli operatori di telefonia (disposizioni dall'Authority delle comunicazioni)

##### ASSICURAZIONI/2

Adeguamento dei contratti esistenti al 2 febbraio 2007 per l'offerta di polizze dei rami danni

##### Entro il 1° agosto

##### NUOVE IMPRESE

Fine della fase transitoria e completa attivazione delle procedure per la nascita dell'impresa in un giorno (dal 1° agosto non sarà più possibile l'iscrizione in base alle vecchie regole)

##### ALIMENTARI

Indicazione visibile, chiaramente leggibile e indelebile della data di scadenza dei prodotti alimentari

##### Entro il 3 maggio

##### ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Per Regioni, Province e Comuni: obbligo di adeguamento delle proprie normative alle novità previste per acconciatori, estetisti, attività di pulizia, facchinaggio, guida turistica e autoscuole

##### Entro il 3 aprile

##### NUOVE IMPRESE

Comunicazione unica per la nascita dell'impresa (decreti attuativi sul modello di comunicazione e sulle regole tecniche da emanare entro il 19 marzo)

##### CONTRATTI/2

Nessun ritardo nei recessi dai contratti per telefoni, tv, comunicazione elettronica (per i contratti già in corso al 2 febbraio)  
Preavviso massimo di 30 giorni per i consumatori che intendono recedere dai contratti di telefonia, tv, comunicazione elettronica  
Adeguamento dei contratti esistenti alle nuove previsioni in materia di classe di merito

##### Divieto di messaggi e offerte relative a voli aerei con indicazioni parziali sui costi complessivi

Mutui. Le condizioni per l'eliminazione del vincolo

## Più rapido cancellare le ipoteche

#### Angelo Busani

Il decreto legge Bersani-bis (articolo 6) accorcia le procedure di cancellazione di quella parte di ipoteche che, vista la semplicità di esecuzione, possono essere gestite in un rapporto diretto tra banca e Uffici dei Registri Immobiliari senza la necessità di passare attraverso il filtro notarile: si tratta delle ipoteche iscritte a favore delle banche e che si trovano a garantire un debito che è stato già estinto.

In questi casi, nonostante appunto la già avvenuta estinzione del credito garantito, l'ipoteca formalmente rimane iscritta e, per cancellarla occorre necessariamente, fino appunto all'entrata in vigore del Bersani-bis, che la banca creditrice rilasciasse, mediante atto notarile, il proprio consenso alla cancellazione.

Ora, a questa procedura (che

comunque è sempre utilizzabile), se ne affianca un'altra, più breve e forse meno costosa (sempre se le commissioni bancarie non annullino il risparmio, di qualche centinaio di euro, conseguito non ricorrendo al notaio): la banca creditrice, avuta la notizia della estinzione del credito ipotecario, deve, entro trenta giorni, comunicare tale avvenuta estinzione all'Ufficio dei registri immobiliari il quale poi provvede alla materiale cancellazione dell'ipoteca.

Questa procedura semplificata è peraltro esperibile solo qualora ricorrano i seguenti presupposti:

- a) il creditore deve essere una «banca» (non è quindi possibile cancellare in via semplificata ipoteche iscritte a favore di enti diversi dalle banche o di persone fisiche);
- b) si deve trattare di una ipote-

ca a garanzia del credito derivante da un «mutuo» (e quindi la procedura semplificata non è utilizzabile se l'ipoteca garantisce altri tipi di credito (ad esempio, quelli derivanti da un'apertura di credito, da una dilazione di pagamento o da un prestito tra privati);

- c) si deve trattare della cancellazione di una ipoteca volontaria e quindi la procedura semplificata non può essere utilizzata per cancellare ipoteche legali, ipoteche giudiziali e, tanto meno, la trascrizione di pignoramenti, sequestri e domande giudiziali;
- d) si deve trattare di una «cancellazione e quindi la procedura semplificata non può essere utilizzata per altre formalità da compiersi nei Registri Immobiliari diverse dalla cancellazione, quali i frazionamenti, le restrizioni, le riduzioni, le quietanze, le erogazioni, eccetera.

La nuova norma opportunamente crea dunque un solco tra i casi in cui la cancellazione dell'ipoteca si riduce a una formalità burocratica, dai casi in cui il filtro professionale comunque è indispensabile poiché vi sono valutazioni di merito da effettuare e responsabilità da assumere: se infatti una ipoteca sia inavvertitamente cancellata dai Registri immobiliari, non c'è modo di ripristinarla se non iscriverla di nuovo, ma la tutela del creditore si azzerava.

#### SU INTERNET

##### .com

### L'INDENNIZZO DIRETTO IN RETE

Una guida per l'utilizzo dell'indennizzo diretto, la nuova forma di risarcimento in vigore da ieri, 1° febbraio, che dovrà garantire procedure più rapide. Sul sito del Sole-24 Ore sono disponibili le indicazioni per tracciare il percorso del risarcimento e le modalità con le quali le imprese dovranno fornire assistenza al danneggiato. Fari puntati anche sui punti deboli dell'istituto e sugli adempimenti ancora da realizzare

www.ilssole24ore.com

Contributo spese. Paradossi per la Finanziaria

## Effetto rottamazione con eccesso di zelo

Avete intenzione di rottamare una vecchia auto fruendo del contributo spese in vigore da oggi col decreto sulle liberalizzazioni? State molto attenti: per i prossimi tre anni non potrete acquistare nemmeno una bici usata. Questo paradosso è solo uno degli aspetti che appaiono da mettere a punto sugli incentivi auto della Finanziaria.

Cominciamo dal paradosso. Il decreto ha rimediato l'errore della Finanziaria, che restringeva il beneficio all'ormai quasi estinta categoria degli autoveicoli a uso promiscuo: ora il contributo è esteso anche a chi rottama autoveeture Euro zero ed Euro 1, ma per tutti è stata posta la condizione di non acquistare «un altro veicolo, nuovo o usato, entro tre anni dalla data della rottamazione». In una definizione

ne così ampia rientrano anche bici, carretti, slitte eccetera. Senza contare che si penalizza chi ha due auto, ne rottama una e poi gli rubano o distruggono l'altra: per questi casi, si sarebbe potuto prevedere un'eccezione, come da anni si fa per le agevolazioni sui veicoli dei disabili. Tutto ciò sembra un eccesso di zelo, considerando che qui il contributo statale è irrisorio: massimo 80 euro. Più probabilmente è stato un altro errore.

Per il resto, a un mese dall'inizio degli incentivi, rimangono aperti ancora molti quesiti: lo ha scritto l'Ac in una circolare del 29 gennaio (la DSD/1559), specificando che si attendono risposte dal ministero dell'Economia. Riguardano casi particolari, che però messi insieme acquistano rilevanza.

Il dubbio più frequente riguarda l'istestazione del veicolo da rottamare in cambio dell'incentivo per l'acquisto di uno nuovo: il comma 231 della Finanziaria non lo impone esplicitamente, ma fa pensare che il proprietario debba essere lo stesso. Alcuni hanno addirittura il sospetto che vengano escluse le persone giuridiche e gli eredi che non abbiano già registrato il passaggio di proprietà.

C'è poi il problema della cumulabilità tra i vari incentivi stabiliti dalla Finanziaria: in alcuni casi è affermata dalla norma, in altri no. Così, per esempio, ci si chiede se chi acquista un'auto a benzina con agevolazione possa poi fruire anche del bonus per chi la trasforma a gas entro tre anni. Inoltre, è possibile un altro paradosso: l'auto più ecologica sul mercato, l'ibrida Toyota «Prius», rischia di non fruire del bonus aggiuntivo (2 mila euro) riservato proprio ai modelli più «puliti», perché sulla carta di circolazione risulta a benzina.

M. Cap.